

PROGETTO

Prot. Serv. Deliberazioni n. 4295/97

47

✠ S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

Deliberazione n. 247

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anno 1997

VERBALE N. 90

Seduta Pubblica del 29 settembre 1997

Presidenza: LAUKELLI - GEMMELLARO - ALFANO

L'anno millenovecentonovantasette, il giorno di lunedì ventinove del mese di settembre, alle ore 15,25, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per le ore 15 dello stesso giorno, come da relate del Messo Comunale inserite in atti sotto i numeri dal 26248 al 26308, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi inviti.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale dott. Costantino FRATE.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Vice Presidente del Consiglio Comunale Antonino GEMMELLARO il quale dichiara aperta la seduta.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, l'Assessore Minelli Claudio.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori — sono le ore 16,30 — il Vice Presidente Salvatore ALFANO, assunta la Presidenza dell'Assemblea, dispone che si proceda all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello il Presidente dichiara che sono presenti l'on. Sindaco Francesco RUTELLI e i sottoriportati n. 34 Consiglieri:

Agostini Roberta, Alfano Salvatore, Anderson Guido, Aversa Giovanni, Baldoni Adalberto, Bartolucci Maurizio, Bettini Goffredo Maria, Borghesi Massimo, Calamante Mauro, Cirinnà Monica, Coscia Maria, D'Alessandro Giancarlo, Dalla Torre Giuseppe, Della Portella Ivana, Di Pietrantonio Luciano, Esposito Dario, Flamment Carlo, Foschi Enzo, Francese Carlo Andrea, Galeota Saverio, Gallo Nicola, Gemmellaro Antonino, Graziano Emilio Antonio, Monteforte Daniela, Pompili Massimo, Rampini Piercarlo, Rosati Antonio, Salvatori Massimo, Santillo Clemente, Sodano Ugo, Spera Adriana, Teodorani Anna, Tozzi Stefano, Valentini Daniela.

ASSENTI:

Albensi Stefano, Augello Antonio, Barbaro Claudio, Belvisi Mirella, Buontempo Teodoro, Cerina Luigi, Cutrufo Mauro, De Lorenzo Alessandro, De Luca Athos, De Nardis Paolo, Di Francia Silvio, Fini Gianfranco, Fioretti Pierluigi, Ghini Massimo, Laurelli Luisa, Lobefaro Giuseppe, Maggiulli Fulvio, Magiar Victor, Montini Emanuele, Palumbo Flavio, Petrassi Roberto, Rampelli Fabio, Ricciotti Paolo, Ripa di Meana Vittorio, Scalia Sergio, Verzaschi Marco.

Il PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità delle sedute di prima convocazione agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza ai suddetti effetti e giustificata l'assenza del Consigliere Palumbo designa, quali scrutatori per la presente seduta, i Consiglieri Foschi, Francese e Teodorani invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione all'Ufficio di Presidenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, anche gli Assessori Borgna Giovanni, Carducci Artenisio Francesco, Cecchini Domenico, Del Fattore Sandro, De Petris Loredana, Farinelli Fiorella e Piva Amedeo.

(O M I S S I S)

A questo punto il Sindaco esce dall'aula.

(O M I S S I S)

A questo punto la Presidente LAURELLI riassume la Presidenza dell'Assemblea.

(O M I S S I S)

253^a Proposta (Dec. della G. C. del 7-8-1997 n. 209)

Controdeduzioni alle osservazioni ed opposizioni presentate avverso il Piano Particolareggiato del nucleo «O» «recupero urbanistico» n. 47 «Poggetto» in sede di pubblicazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 12 gennaio 1995.

Premesso che con deliberazione consiliare n. 3372 del 31 luglio 1978 è stata adottata la variante per il recupero urbanistico dei nuclei edilizi sorti in difformità dalle indicazioni del Piano Regolatore e consolidati;

Che tale variante è stata approvata dalla Regione Lazio con deliberazione della G.R.L. 3 agosto 1983, n. 4777;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 12 gennaio 1995 è stato adottato il Piano Particolareggiato n. 9 del nucleo edilizio spontaneamente sorto «Poggetto» in esecuzione al P.R.G.;

Che con l'adozione del piano sono scattate le misure di salvaguardia ex art. 3 della legge n. 1187 del 19 novembre 1968;

Che ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e 15 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni previa pubblicazione sul Foglio Annunci Legali della Provincia di Roma n. 29 dell'11 aprile 1995 gli atti relativi al citato provvedimento sono stati depositati e pubblicati presso l'Albo Pretorio comunale per il periodo di 30 giorni decorrenti dal 12 aprile 1995;

Che nel periodo suindicato e nei 30 giorni seguenti sono state presentate entro i termini n. 39 opposizioni;

Che successivamente sono state presentate n. 8 opposizioni fuori termine;

Che l'Ufficio, tenuto conto della specificità dei piani di recupero di zone ex abusive, della sopravvenuta legge 724/94 - art. 39 (come recepito dalla L.R. n. 58 del 17 dicembre 1996) e della necessità quindi di un reale aggiornamento dei dati ai fini dell'efficacia del piano, ha ritenuto opportuno prendere in considerazione anche le 8 opposizioni presentate fuori termine;

Che è stata predisposta n. 1 osservazione d'Ufficio;

Che l'Ufficio, a seguito delle modifiche derivanti dall'accoglimento delle opposizioni e/o osservazioni ed in considerazione della natura delle stesse, ritiene non necessaria la ripubblicazione del P.P.;

Che le finalità e gli adeguamenti resisi necessari in seguito all'esame delle osservazioni e/o opposizioni sono descritti nella relazione d'Ufficio;

Che la III C.C.P. per l'urbanistica nella seduta del 6 agosto 1997 ha espresso parere favorevole all'ulteriore iter;

Che con la presente deliberazione di controdeduzioni alle opposizioni ed osservazioni, l'Amministrazione si determina in ordine all'assetto definitivo che intende dare al nucleo;

Che, nel caso in specie, ricorrono i presupposti di cui all'art. 1 della L.R. n. 36 del 2 luglio 1987;

Visti gli artt. 16 e 31 della legge n. 1150 del 17 agosto 1942 e successive modificazioni;

Visti gli artt. 8 e 14 della Legge Regionale n. 28 del 13 maggio 1980, modificata ed integrata con Legge Regionale n. 27 del 28 aprile 1983 e con Legge Regionale n. 76 del 21 maggio 1985 così come modificato dalla Legge Regionale n. 58 del 17 dicembre 1996;

Visti gli artt. 24 e 29 della legge n. 47 del 28 febbraio 1985, e successive modificazioni;

Visto l'art. 1 della Legge Regionale n. 36 del 2 luglio 1987;

Visto l'art. 53 della legge n. 142 dell'8 giugno 1990;

Visto l'art. 39 della legge 724/94;

Vista la Relazione d'Ufficio parte integrante del presente provvedimento;

Avuto presente che in data 25 luglio 1997 il Dirigente dell'Ufficio per le Periferie, quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente

F.to: D. Modigliani»;

Che in data 5 agosto 1997 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si dichiara la non rilevanza contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

p. il Ragioniere Generale

F.to: C.A. Pagliarulo »;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera:

a) di formulare le controdeduzioni, successivamente elencate, alle osservazioni ed opposizioni presentate avverso il piano particolareggiato del nucleo «O» n. 47 «Poggetto» a seguito della pubblicazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 12 gennaio 1995.

Le modifiche conseguenti alle controdeduzioni sono riportate negli elaborati sottoindicati facenti parte integrante del presente provvedimento:

Tav. 5.1 Planimetria catastale con l'indicazione del perimetro del piano particolareggiato e delle aree con destinazione pubblica e delle viabilità pubbliche con sezioni stradali;

Tav. 5.2 Planimetria catastale con l'indicazione del perimetro del piano particolareggiato e delle aree con destinazione pubblica e delle viabilità pubbliche con sezioni stradali;

Tav. 5.3 Planimetria catastale con l'indicazione del perimetro del piano particolareggiato e delle aree con destinazione pubblica e delle viabilità pubbliche con sezioni stradali;

Tav. 5.4 Planimetria catastale con l'indicazione del perimetro del piano particolareggiato e delle aree con destinazione pubblica e delle viabilità pubbliche con sezioni stradali;

Tav. 5.5 Planimetria catastale con l'indicazione del perimetro del piano particolareggiato e delle aree con destinazione pubblica e delle viabilità pubbliche con sezioni stradali;

Tav. 6.1a Localizzazione delle opposizioni su zonizzazione catastale;

- Tav. 6.2a Localizzazione delle opposizioni su zonizzazione catastale;
 - Tav. 6.3a Localizzazione delle opposizioni su zonizzazione catastale;
 - Tav. 6.4a Localizzazione delle opposizioni su zonizzazione catastale;
 - Tav. 6.5a Localizzazione delle opposizioni su zonizzazione catastale;
 - Tav. 6.1 Zonizzazione su planimetria catastale;
 - Tav. 6.2 Zonizzazione su planimetria catastale;
 - Tav. 6.3 Zonizzazione su planimetria catastale;
 - Tav. 6.4 Zonizzazione su planimetria catastale;
 - Tav. 6.5 Zonizzazione su planimetria catastale;
 - Tav. 8 Relazione di previsione di massima delle spese occorrenti per l'acquisizione delle aree e per le sistemazioni generali necessarie per l'attuazione del piano;
 - Tav. 10 Norme Tecniche di Attuazione;
 - Tav. 12 Zonizzazione d'insieme su planimetria catastale;
 - Tav. 13.1 Elenchi catastali-particelle catastali soggette ad esproprio;
 - Tav. 13.2 Elenchi catastali-particelle catastali soggette ad esproprio;
 - Tav. 13.3 Elenchi catastali-particelle catastali soggette ad esproprio;
 - Tav. 13.4 Particelle catastali soggette a convenzione;
- Relazione d'Ufficio.
- b) Controdeduzioni e osservazioni formulate:

RELAZIONE D'UFFICIO

P. P. "O" n. 47 "Poggetto"

In seguito alla pubblicazione del P.P./O n.47 Poggetto, adottato con Del. C.C. n. 9 del 12 gennaio 1995, sono state presentate avverso il piano medesimo n.39 opposizioni nei termini di legge (11 giugno 1995) e n.8 opposizioni fuori termine.

Di queste sono state:

accolte:	n.	13
parzialmente accolte:	n.	15
respinte	n.	14
non pertinenti	n.	5
Totale: n.		47

E' stata inoltre predisposta n. 1 osservazione d'ufficio.

Sono state apportate, a seguito di più precise e puntuali verifiche nonchè dell'accoglimento di opposizioni avverso il P.P. n. 47 Poggetto adottato, correzioni ed adeguamenti come di seguito si precisa.

In seguito alle opposizioni accolte è stato cambiato l'assetto viario confermando il ruolo di asse di collegamento principale lungo via Castel di Leva che è stata ridimensionata nella sezione stradale risultata sovradimensionata per le effettive necessità del nucleo ;l'area di risulta è stata invece riutilizzata per quanto possibile a parcheggi pubblici più funzionali alle caratteristiche degli spazi pubblici del nucleo in gran parte ubicati lungo questo tracciato viario;il resto della rete viaria è stato anch'esso ridimensionato in quasi tutti gli ambiti del nucleo ed in alcuni casi ,dove risultava superfluo ,annullato ed impostato su un sistema viario di sensi unici.

L'Ufficio, a seguito delle opposizioni pervenute, per una maggior funzionalità delle aree pubbliche più aderente allo stato dei luoghi, ha ritenuto, anche per una più facile e reale attuazione di quanto previsto dal P.P./O adottato, di rimodellare i comparti soggetti a convenzione e di introdurne nuovi con l'assegnazione di aree fondiarie in cambio della cessione gratuita delle aree per i servizi pubblici dove era previsto esclusivamente il loro esproprio. allo scopo di proporre un meccanismo perequativo solo parzialmente applicato nel P.P. adottato.

Per estendere il principio perequativo anche agli altri ambiti del piano, è stata introdotta nelle N.T.A. del piano una normativa che consente il recupero delle cubature per le aree cedute gratuitamente per la realizzazione dei parcheggi pubblici con il calcolo dell'indice fondiario di P.P.

Il ridimensionamento e l'annullamento di alcune viabilità ha comportato l'incremento delle superfici fondiarie che si è verificato in gran parte nelle zone di conservazione, senza influenzare in maniera apprezzabile il peso insediativo del nucleo ; esso invece è aumentato principalmente con il rimodellamento e l'ampliamento dei comparti soggetti a convenzione unitamente alle diverse opposizioni relative alle aree fondiarie che sono state accolte.

Un più attento esame delle tabelle generali di P.P. adottato ha permesso di accertare che il numero degli abitanti nell'ambito della destinazione di conservazione è risultato sovradimensionato rispetto alle cubature afferenti;ciò ha consentito in seguito alle opposizioni accolte, di riassorbire in parte l'aumento del peso insediativo del nucleo.

Nonostante ciò il P.P. non necessita di ulteriori ampliamenti rispetto alla sua adozione in quanto in quella fase conteneva una dotazione maggiore di standard di circa 5.000 mq. , che sono risultati sufficienti al fabbisogno del nuovo assetto del P.P.

La superficie del piano viceversa è stata ridotta in corrispondenza di due aree stradali pubbliche risultate superflue , ubicate nell' ambito dell'ampliamento del perimetro del nucleo in sede d'adozione.

Per quanto sopra esposto e per il fatto che le aree con le destinazioni pubbliche di piano corrispondono al fabbisogno degli abitanti di previsione , il P.P. in oggetto può essere approvato senza la sua ripubblicazione.

L'Architetto
Arch. *Augusto* Bellanca

L'Architetto
Arch. *Patrizia* Massimei

Il Dirigente
Arch. *Daniel* Modigliani

Osservazione d'Ufficio	Piano Particolareggiato Poggetto zona "O" n. 47	Protocollo n. del	Circoscrizione XII Fogli di P.R.G.: 24S - 32N
------------------------	---	--------------------------	---

PRESENTATORE: Ufficio per le Periferie

TITOLO:

In seguito alle opposizioni avverse al P.P. n.47 - Poggetto, accolte parzialmente o in toto ,si è determinato un nuovo assetto delle aree pubbliche e private afferenti che può essere sintetizzato nei seguenti punti:

-l'area del P.P. conserva le stesse superfici della fase d'adozione ,eccezion fatta per due piccole aree poste nell'ampliamento del perimetro del nucleo corrispondenti a due viabilità pubbliche risultate superflue per l'attuazione del piano stesso:

-la maggior parte delle aree sottratte alle previsioni viarie pubbliche sono confluite nelle aree destinate a conservazione, incidendo in minima parte nel bilancio delle cubature assentite in quanto il numero dei lotti destinati a completamento e nuova edificazione posti lungo gli assi viari ridimensionati o eliminati è risultato di modesta entità;

-la presentazione di numerose osservazioni volte ad ottenere cubature in cambio delle cessioni di aree per servizi e la conseguente istituzione di nuovi comparti soggetti a convenzione o il loro rimodellamento al fine di introdurre in maniera diffusa il principio di perequazione ,ha determinato l'aumento delle cubature delle aree fondiarie convenzionate con la conseguente crescita del peso insediativo del nucleo.

-tale incremento è stato parzialmente riassorbito in seguito ad un riesame del numero degli abitanti relativi agli ambiti destinati a conservazione:le tabelle relative ai pesi insediativi di questi ambiti hanno infatti evidenziato il sottodimensionamento delle cubature rispetto agli abitanti di previsione;

-la viabilità pubblica ,sia per le precedenti considerazioni che per le numerose opposizioni pervenute , è stata reputata sovradimensionata per le effettive necessità del nucleo ,in quanto per estensione da sola risulta superiore a tutte le rimanenti previsioni di destinazione pubblica;pertanto il nuovo assetto di piano,confermando come asse principale via di Castel di Leva,ne ha tuttavia ridimensionato il tracciato con una sezione di ml.12;

per il resto della rete viaria si prevede un sistema imperniato pricipalmente su sensi unici con due anelli su via E.Grandidier e via del Fosso di Tor Pagnotta ed un tracciato di penetrazione lungo via A.Cossu;questo nuovo assetto permette di evitare numerose quanto difficilmente attuabili demolizioni di recinzioni ed espropri di aree;

-i comparti soggetti a convenzione ,come già accennato, sono aumentati passando da 6 a 9 unità,riconfermando in gran parte le superfici precedentemente vincolate tendendo ad estendere al massimo il principio perequativo della cessione gratuita di aree per

- destinazione pubblica al fine di evitare oneri per l'Amministrazione;
- le aree pubbliche sono state conservate quasi integralmente rispetto alla fase di adozione ,grazie anche al concorso dei comparti soggetti a convenzione.favorendo in particolare ,nel nuovo assetto della viabilità una migliore distribuzione dei parcheggi ;sebbene il loro bilancio di dotazione sia quasi sempre identico a quello della fase d'adozione nonostante l'aumento del peso insediativo,tuttavia esso non inficia l'approvazione del piano in quanto precedentemente esso conteneva una dotazione di standard maggiore di 5.000 mq. ;
 - le N.T.A. del P.P. sono state adeguate al fine di estendere al massimo i principi perequativi e consentire la realistica attuazione delle previsioni pubbliche ; esse prevedono un nuovo articolo che consente l'accorpamento delle aree per i parcheggi attraverso la cessione gratuita delle superfici in cambio della cubatura calcolata secondo l'indice di piano su tutta l'area;
 - al fine di migliorare la resa grafica degli elaborati sono stati cambiati i retini relativi alle destinazioni di nuova edificazione e di completamento residenziale come meglio specificato nelle N.T.A. di P.P.
 - è stato eliminato l'elaborato delle zonizzazioni su base aereofotogrammetrica in quanto non aggiornato e sostituito da un elaborato unico su base catastale nel quale sono state riunite tutte le aree comprese nella perimetrazione del P.P.:analogamente è avvenuto per l'elaborato relativo alle aree pubbliche ed alla rete viaria e sezioni stradali che è stato concentrato in un'unica tavola per consentirne una più agevole consultazione;
 - è stata inoltre eliminata la tavola con la rappresentazione planivolumetrica della piazza ritenuta vincolante ed inattuabile a causa delle caratteristiche dei luoghi ;
 - è stato infine ritenuto opportuno introdurre le specifiche destinazioni d'uso delle aree pubbliche non espressamente indicate nella fase d'adozione al fine di facilitare le fasi attuative del P.P. allegando le relative previsioni di spesa per la loro realizzazione;

per queste ragioni e per il fatto che le aree con le destinazioni pubbliche di piano corrispondono al fabbisogno degli abitanti di previsione, senza accedere ad ulteriori ampliamenti del perimetro di P.P. ,questo può essere proposto per la sua approvazione senza dover essere ripubblicato.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 1	Piano Particolareggiato Progetto zona "O" n. 47	Protocollo n. 50/P.S. del 08/05/95	Circoscrizione XII Fogli di P.R.G.: 24S- 32N
------------------	---	---------------------------------------	--

PRESENTATORE: Roberto Mazzarini

TITOLO: comproprietario - Foglio 889, All.422part. n. 409.

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente, comproprietario del lotto di terreno distinto in epigrafe si oppone al P.P. che ha destinato l'area in oggetto a zona di conservazione dei volumi. Fa presente che il lotto è ineditato. Ritiene che tale errore sia dovuto all'attribuzione delle particelle nn.404 e 409 ad un'unica proprietà; essendo invece tali superfici frazionate dal 1962 ed essendo stato presentato nel 1989 un progetto di villa bifamiliare, l'istante chiede che tale destinazione venga cambiata in considerazione anche del fatto che il lotto in questione è intercluso; chiede inoltre che l'indice di fabbricabilità del piano venga cambiato elevandolo a 0,8/1,0 mc./mq. per uniformare l'edificio al tessuto edilizio residenziale circostante.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è parzialmente accolta nel senso che l'area in oggetto viene destinata a nuova edificazione residenziale semplice; si precisa comunque che la richiesta di elevare l'indice di fabbricabilità è respinta in quanto contrasta con i criteri informativi del P.P. all'oggetto.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 2	Piano Particolareggiato Poggetto zona "O" n. 47	Protocollo n. 58/P.S. del 6/06/95	Circostrizione XII Fogli di P.R.G.: 24S- 32N
------------------	---	--------------------------------------	--

PRESENTATORE: Remo Saviantoni

TITOLO: proprietario - Foglio 889, part. n. 411.

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente, proprietario del lotto di terreno distinto in epigrafe si oppone al P.P. che ha destinato l'area in oggetto a parcheggio pubblico. Fa presente che ivi insiste da molti anni un edificio con annesso magazzino per il quale è stata presentata domanda di sanatoria ai sensi della L. 47/85. Chiede pertanto che tale destinazione venga annullata e che venga cambiata con una di tipo abitativo.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è parzialmente accolta in quanto un nuovo assetto del P.P. consente l'eliminazione del parcheggio mantenendo la viabilità pubblica afferente per consentire l'accesso alle aree pubbliche; in particolare l'area in oggetto viene destinata a zona di completamento residenziale semplice.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 3	Piano Particolareggiato Poggetto zona "O" n. 47	Protocollo n. 59/P.S. dell'8/06/95	Circoscrizione XII Fogli di P.R.G.: 24S- 32N
------------------	---	---------------------------------------	--

PRESENTATORE: Gabriella Scarlatti (Amministratrice Edilteco S.r.l.)

TITOLO: proprietaria - Foglio 889, All. 422, part. nn. 35, 94, 106, 264, 285, 286, 459, 668 e 1354.

Contenuto dell'istanza:

La ricorrente, in qualità di Amministratrice dei lotti di terreno distinti in epigrafe si oppone al P.P. che ha destinato le aree in oggetto in parte all'interno dei comprensori soggetti a convenzione 4 e 6 e nella rimanente parte a zona di nuova edificazione. Fa presente che la soluzione proposta dal piano è poco razionale in quanto prevede le aree pubbliche lontano da via Castel di Leva rendendole poco fruibili ed inoltre le collega con una viabilità di piano che risulta inutile per la preesistenza di una viabilità di penetrazione alberata. A fronte di quanto detto chiede che i comparti di cui sopra vengano unificati in un unico comparto denominato 4 bis al cui interno siano riconfermate le stesse estensioni previste per i servizi pubblici ed il rimodellamento delle aree private come da planimetria allegata. In una successiva istanza integrativa la proprietaria chiede che l'area edificabile nel comparto venga destinata interamente a nuova edificazione residenziale semplice in luogo della precedente destinazione mista.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è parzialmente accolta in quanto un nuovo assetto di piano prevede una diversa sistemazione dell'area di proprietà come di seguito si precisa:

- a) eliminazione della viabilità di penetrazione pubblica insieme all'eliminazione delle destinazioni delle aree per servizi in fondo alla proprietà ed il loro spostamento di fronte a via di Castel di Leva;
- b) istituzione del nuovo comparto n.4 che sostituisce i nn.4 e 6 dell'adozione con l'indicazione delle superfici pubbliche e private nell'apposita tabella;
- c) stralcio dal comparto suddetto dell'area di pertinenza dell'edificio preesistente condonato;
- d) destinazione a zona di nuova edificazione residenziale semplice per l'area fondiaria inclusa nel comparto;
- e) la precedente destinazione a zona di completamento mista per la rimanente proprietà esclusa dal comparto, viene modificata dopo lo stralcio dell'edificio preesistente, con l'assegnazione di destinazione a zona di nuova edificazione residenziale semplice.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 4	Piano Particolareggiato Poggetto zona "O" n. 47	Protocollo n. 60/P.S. del 7/06/95	Circoscrizione XII Fogli di P.R.G.: 245- 32N
------------------	---	--------------------------------------	--

PRESENTATORE: Giovanni Frillici

TITOLO: proprietario - Foglio 1161, part. nn. 85 e 132.

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente, proprietario del lotto di terreno distinto in epigrafe si oppone al piano che ha destinato l'area in oggetto a zona di conservazione dei volumi. Fa presente che la cubatura ivi realizzata da molti anni è ampiamente al di sotto dell'indice del piano stesso. Rileva inoltre che l'area in oggetto, facente parte di un sub-comparto isolato dal resto della perimetrazione, ha avuto un trattamento nettamente diverso da quello dell'area contigua alla quale è stata invece assegnata anche una destinazione di nuova edificazione ritenendo che ciò abbia influito sulla mancata assegnazione di cubatura. Chiede pertanto che questa disparità esistente all'interno del nucleo venga corretta con il contestuale cambiamento della destinazione attuale in zona di completamento residenziale semplice.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta; pertanto l'area in oggetto è destinata a zona di completamento residenziale semplice.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 5	Piano Particolareggiato Poggetto zona "O" n. 47	Protocollo n. 61/P.S. del 7/06/95	Circoscrizione XII Fogli di P.R.G.: 24S- 32N
-------------------------	--	--	--

PRESENTATORE: Luigi Marini

TITOLO: socio della Coop. "Divino Amore Seconda" - Foglio 889, All. 422, part. nn. 233 e 235.

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente, socio della Cooperativa proprietaria del lotto di terreno distinto in epigrafe si oppone al piano che ha destinato gran parte dell'area in oggetto all'interno del comparto soggetto a convenzione 1 con destinazione ad aree pubbliche e zona di nuova edificazione. Fa notare che tale area è stata destinata dal P.R.G. a zona G4 e che essendo in forte pendenza mal si adatta all'attuale destinazione. Ritenendo che ciò danneggi la Cooperativa chiede che le destinazioni pubbliche vengano spostate in altro sito del nucleo che è stato già indicato dal Comune adatto per l'attuazione del programma denominato "Cento Piazze per Roma".

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è parzialmente accolta in quanto un nuovo assetto di piano consente l'allargamento dell'area del comparto n. 1 con l'eliminazione di una viabilità pubblica ritenuta superflua e l'estensione dell'area fondiaria permettendo di tutelare l'interesse dell'istante.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 6	Piano Particolareggiato Poggetto zona "O" n. 47	Protocollo n. 62/P.S. del 7/06/95	Circoscrizione XII Fogli di P.R.G.: 24S- 32N
-------------------------	--	--	---

PRESENTATORE: Maria Beti

TITOLO: proprietaria - Foglio 889, All. 422, part. n. 2226.

Contenuto dell'istanza:

La ricorrente, proprietaria del lotto di terreno distinto in epigrafe si oppone al piano che ha destinato l'area in oggetto parte a parcheggio e viabilità e parte a zona di nuova edificazione non residenziale. Lamenta il fatto che molti altri lotti all'interno del nucleo abbiano ottenuto cubature residenziali in condizioni analoghe. Chiede pertanto che la destinazione a parcheggio venga annullata e trasferita su di un'area indicata dal Comune nel progetto "Cento Piazze" e l'area in oggetto ottenga la destinazione di nuova edificazione residenziale semplice.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è parzialmente accolta in quanto un nuovo assetto del P.P. consente la destinazione a nuova edificazione residenziale per l'area in oggetto ed il ridimensionamento della superficie destinata al parcheggio. Si precisa inoltre che per esso le N.T.A. prevedono il recupero della cubatura secondo l'indice di P.P. in cambio delle aree cedute gratuitamente per la realizzazione del parcheggio.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 7	Piano Particolareggiato Poggetto zona "O" n. 47	Protocollo n. 64/P.S. dell'8/06/95	Circoscrizione XII Fogli di P.R.G.: 24S- 32N
------------------	---	---------------------------------------	--

PRESENTATORE: Michele Gargaro

TITOLO: proprietario - Foglio 1162, part. n. 1724.

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente, proprietario del lotto di terreno distinto in epigrafe si oppone al P.P. che non ha incluso l'area in oggetto all'interno della perimetrazione affermando che ciò contrasta con l'art. 29 della L. 47/85 che impegna i Comuni a redigere opportuni piani di recupero al fine di riconnettere il tessuto urbanistico dei territori oggetto di sanatoria edilizia; invita infine l'Amministrazione a riparare il danno provocato dai progettisti ai ricorrenti come essi stanno tentando di fare con la responsabile della lottizzazione in oggetto.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è respinta in quanto gran parte dell'area in oggetto si trova all'esterno del perimetro di P.P. Si precisa comunque che una piccola parte della stessa proprietà, come indicato nella planimetria allegata in istanza, ricadente all'interno della perimetrazione del nucleo, conserva la destinazione di nuova edificazione residenziale.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 8	Piano Particolareggiato Poggetto zona "O" n. 47	Protocollo n. 65/P.S. dell'8/06/95	Circoscrizione XII Fogli di P.R.G.: 24S- 32N
-------------------------	--	---	---

PRESENTATORE: Vito Luigi Pedacchio ed altri

TITOLO: proprietari

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti, proprietari dei lotti di terreno della lottizzazione Di Tommaso si oppongono al P.P. che non ha incluso l'area in oggetto nella perimetrazione affermando che ciò contrasta con l'art. 29 della L. 47/85 che impegna i Comuni a redigere opportuni piani di recupero al fine di riconnettere il tessuto urbanistico dei territori oggetto di sanatoria edilizia; ritengono inoltre che l'occasione dell'approvazione del piano sia propizia per l'inserimento di quest'area nel P.P. poiché il comprensorio è già ampiamente urbanizzato.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è respinta in quanto la L.R.L. n.36/87 art.1 non consente di assentire cubature in aree inedificate esterne al perimetro di P.P.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 9	Piano Particolareggiato Poggetto zona "O" n. 47	Protocollo n. 66/P.S. dell'8/06/95	Circoscrizione XII Fogli di P.R.G.: 24S- 32N
------------------	---	---------------------------------------	--

PRESENTATORE: Antonietta La Rosa (Presidentessa del Consorzio "Casale della Torre")

TITOLO: proprietaria

Contenuto dell'istanza:

La ricorrente, in qualità di Presidentessa del Consorzio "Casale della Torre" si oppone al P.P. che non ha incluso un'area di circa 6 ettari edificati per l'80% della sua estensione in un ambito contiguo alla perimetrazione del nucleo. Afferma inoltre che ciò contrasta con l'art. 29 della L. 47/85 che impegna i Comuni a redigere opportuni piani di recupero al fine di riconnettere il tessuto urbanistico dei territori oggetto di sanatoria edilizia; chiede pertanto che il consorzio in oggetto venga inserito nel P.P. al fine di promuovere la sanatoria dell'edilizia già realizzata e l'edificazione nella legalità dei lotti ancora ineditati.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

Precisando che l'opposizione in oggetto ha carattere di osservazione in quanto rappresentante interessi più estesi di quelli dell'istante, si precisa che ai sensi della L.R.L. n. 36/87 all'art. 1 non è possibile consentire l'edificazione di aree libere poste all'esterno del perimetro del nucleo. Per quanto concerne la richiesta dell'istante l'opposizione è respinta in quanto l'area in oggetto si trova all'esterno della perimetrazione della zona "O".

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 10	Piano Particolareggiato Poggetto zona "O" n. 47	Protocollo n. 67/P.S. dell'8/06/95	Circoscrizione XII Fogli di P.R.G.: 24S- 32N
-------------------	---	---------------------------------------	--

PRESENTATORE: Nicolino Falasca

TITOLO: proprietario - Foglio 889, All. 422, part. n. 1719.

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente, proprietario del lotto di terreno distinto in epigrafe si oppone al piano che non ha inserito l'area in oggetto nella perimetrazione affermando che ciò contrasta con l'art. 29 della L. 47/85 che impegna i Comuni a redigere opportuni piani di recupero al fine di riconnettere il tessuto urbanistico dei territori oggetto di sanatoria edilizia; lamenta il fatto che molti terreni dei lottizzatori Di Marco siano invece stati inclusi nel perimetro del piano; rende noto che la zona è completamente urbanizzata; chiede pertanto che il suo lotto e la lottizzazione di cui fa parte vengano inserite nel P.P.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione non è pertinente in quanto l'area in oggetto si trova completamente all'esterno del perimetro di P.P.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 11	Piano Particolareggiato Poggetto zona "O" n. 47	Protocollo n. 68/P.S. dell'8/06/95	Circostrizione XII Fogli di P.R.G.: 24S- 32N
--------------------------	--	---	---

PRESENTATORE: Luciano Flori

TITOLO: proprietario - Foglio 889, All. 422, part. n. 1724.

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente, proprietario del lotto di terreno distinto in epigrafe si oppone al piano che non ha inserito l'area in oggetto nella perimetrazione affermando che ciò contrasta con l'art 29 della L. 47/85 che impegna i Comuni a redigere opportuni piani di recupero al fine di riconnettere il tessuto urbanistico dei territori oggetto di sanatoria edilizia; lamenta il fatto che molti terreni dei lottizzatori Di Marco siano invece stati inclusi nel perimetro del piano; rende noto che la zona è completamente urbanizzata; chiede pertanto che il suo lotto e la lottizzazione di cui fa parte vengano inserite nel P.P.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione non è pertinente in quanto l'area in oggetto si trova completamente all'esterno del perimetro di P.P.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 12	Piano Particolareggiato Poggetto zona "O" n. 47	Protocollo n. 69/P.S. dell'8/06/95	Circoscrizione XII Fogli di P.R.G.: 24S- 32N
-------------------	---	---------------------------------------	--

PRESENTATORE: Franco Federici

TITOLO: proprietario - Foglio 889, All. 422, part. n. 1247.

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente, proprietario del lotto di terreno distinto in epigrafe si oppone al piano che ha destinato l'area in oggetto in parte a zona di nuova edificazione ed in parte a viabilità pubblica con rotatoria di ritorno. Fa presente che quest'ultima destinazione danneggia la sua proprietà in quanto riduce in maniera drastica la possibilità di edificare un'adeguata cubatura per non citare l'inutilità della viabilità proposta. Cita inoltre numerosi altri casi di incongruità del piano in oggetto chiedendo che esso venga modificato in modo da ovviare a questi inconvenienti.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta in quanto un nuovo assetto della viabilità di piano elimina la previsione della strada pubblica afferente l'area in oggetto, estendendo la destinazione di nuova edificazione residenziale all'intera superficie di proprietà e mantenendo l'attuale tracciato della viabilità esclusivamente per l'uso privato.

Opposizione n. 13	Piano Particolareggiato Poggetto zona "O" n. 47	Protocollo n. 70/P.S. dell'8/06/95	Circoscrizione XII Fogli di P.R.G.: 24S- 32N
-------------------	---	---------------------------------------	--

PRESENTATORE: Mario Massimi e Maria Teresa Romano

TITOLO: proprietario - Foglio 889, All. 422, part. n. 1223.

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti, proprietario del lotto di terreno distinto in epigrafe si oppone al P.P. che ha destinato l'area in oggetto a zona di conservazione dei volumi; fa presente che ivi insiste un manufatto di modeste dimensioni largamente al di sotto dell'indice di piano. Chiede pertanto che l'attuale destinazione venga cambiata in zona di nuova edificazione residenziale o, in subordine, a zona di completamento residenziale semplice.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta in quanto un nuovo assetto della zonizzazione del P.P. consente la destinazione dell'area in oggetto a zona di completamento residenziale semplice.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 14	Piano Particolareggiato Poggetto zona "O" n. 47	Protocollo n. 72/P.S. del 9/06/95	Circoscrizione XII Fogli di P.R.G.: 24S- 32N
-------------------	---	--------------------------------------	--

PRESENTATORE: Giacinta Bucci Casari

TITOLO: proprietaria - Foglio 1161, All. 422, part. n. 156 (P).

Contenuto dell'istanza:

La ricorrente, proprietaria del lotto di terreno distinto in epigrafe si oppone al piano che ha destinato l'area in oggetto a verde pubblico, rilevando che ciò la danneggia notevolmente in quanto tale proposta serve a soddisfare il fabbisogno di standard edilizi provocato da altri che hanno ottenuto una cubatura. Chiede pertanto che il piano venga riesaminato e modificato ed in particolare venga eliminata la destinazione in oggetto.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

Premesso che la particella catastale della quale fa menzione l'istante non corrisponde a quella indicata nell'allegato dell'opposizione, si precisa che per tale area deve essere mantenuta la destinazione pubblica in quanto essa è necessaria per i criteri informativi del P.P. in oggetto; pertanto non essendo possibile alcun riesame o rimodellamento dell'assetto attuale l'opposizione è respinta.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 15	Piano Particolareggiato Poggetto zona "O" n. 47	Protocollo n. 73/P.S. del 9/06/95	Circoscrizione XII Fogli di P.R.G.: 24S- 32N
-------------------	---	--------------------------------------	--

PRESENTATORE: Massimo Di Tommaso

TITOLO: proprietario - Foglio 889, All. 422, part. n. 244.

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente, proprietario del lotto di terreno distinto in epigrafe si oppone al P.P. che ha destinato l'area in oggetto a servizi pubblici all'interno del perimetro soggetto a convenzione 5; fa presente che in tale ambito insistono un impianto di distribuzione di carburanti ed attrezzature sportive; chiede pertanto che all'area in oggetto venga restituita la sua naturale destinazione.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è parzialmente accolta in quanto un nuovo assetto del piano in oggetto consente di riproporre il comparto n. 5 con lo stralcio dell'area destinata a distributore di carburante ed il rimodellamento delle superfici fondiari e pubbliche afferenti. Si precisa inoltre che la rettifica delle destinazioni di comparto è stata attuata in maniera aderente alle superfici catastali in questione e permette, nonostante lo stralcio dell'area occupata dal distributore, di riconfermare quasi interamente le quantità di superfici previste in sede d'adozione, tutelando gli interessi del'istante con un'adeguata cubatura.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 16	Piano Particolareggiato Poggetto zona "O" n. 47	Protocollo n. 74/P.S. del 9/06/95	Circoscrizione XII Fogli di P.R.G.: 24S- 32N
--------------------------	--	--	--

PRESENTATORE: Edelweis Fabrizi, Stefano Novelli ed altri

TITOLO: proprietari - Foglio 889, All. 422, part. nn. 310, 623 e 2109.

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti, proprietari dei lotti di terreno distinti in epigrafe si oppongono al P.P. che ha destinato gran parte dell'area in oggetto inclusa nel perimetro a servizi pubblici e per il resto a zona di conservazione dei volumi non residenziali. Fanno presente che queste destinazioni danneggiano i ricorrenti in quanto nell'area insistono numerosi edifici a carattere produttivo. Lamentano il fatto che sono stati fortemente penalizzati nei riguardi soprattutto di altri proprietari residenti al centro del nucleo che sono stati i principali responsabili delle lottizzazioni abusive ai quali sono state assentite numerose cubature. Chiedono pertanto che le destinazioni per servizi pubblici vengano annullate.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è parzialmente accolta in quanto per l'area libera interna al perimetro relativo alla L.R. n. 4777/83 è stato istituito un nuovo comparto soggetto a convenzione che prevede al suo interno in parte un'area fondiaria sulla quale è assentibile una cubatura pari all'indice del P.P. per tutta l'area in oggetto in cambio della cessione gratuita delle aree per servizi: si precisa comunque che per l'area esterna al perimetro di piano viene confermata la previsione di aree pubbliche così come era stato indicato in sede d'adozione.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 17	Piano Particolareggiato Poggetto zona "O" n. 47	Protocollo n. 75/P.S. del 9/06795	Circoscrizione XII Fogli di P.R.G.: 24S-32N
-------------------	---	--------------------------------------	--

PRESENTATORE: Angela Zeppili ed altri

TITOLO: proprietari - Foglio 889, All. 422, part. nn. 1607 e 1981.

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti, proprietari del lotto di terreno distinto in epigrafe si oppongono al piano che non ha inserito l'area in oggetto nella perimetrazione affermando che ciò contrasta con l'art. 29 della L. 47/85 che impegna i Comuni a redigere opportuni piani di recupero al fine di riconnettere il tessuto urbanistico dei territori oggetto di sanatoria edilizia; lamenta il fatto che molti terreni dei lottizzatori Di Marco siano invece stati inclusi nel perimetro del piano; rende noto che la zona è completamente urbanizzata; chiede pertanto che il suo lotto e la lottizzazione di cui fa parte vengano inserite nel P.P.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione non è pertinente in quanto l'area in oggetto si trova completamente all'esterno del perimetro del nucleo.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 18	Piano Particolareggiato Poggetto zona "O" n. 47	Protocollo n. 76/P.S. del 9/06/95	Circoscrizione XII Fogli di P.R.G.: 24S- 32N
--------------------------	--	--	---

PRESENTATORE: Elvira Tiso

TITOLO: proprietaria - Foglio 889, All. 422, part. n. 2090.

Contenuto dell'istanza:

La ricorrente, proprietaria del lotto di terreno distinto in epigrafe, si oppone al piano che non ha inserito l'area in oggetto nella perimetrazione affermando che ciò contrasta con l'art. 29 della L. 47/85 che impegna i Comuni a redigere opportuni piani di recupero al fine di riconnettere il tessuto urbanistico dei territori oggetto di sanatoria edilizia; lamenta il fatto che molti terreni dei lottizzatori Di Marco siano invece stati inclusi nel perimetro del piano; rende noto che la zona è completamente urbanizzata; chiede pertanto che il suo lotto e la lottizzazione di cui fa parte vengano inserite nel P.P.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione non è pertinente in quanto l'area in oggetto si trova completamente all'esterno del perimetro del nucleo.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 19	Piano Particolareggiato Poggetto zona "O" n. 47	Protocollo n. 77/P.S. del 9/06/95	Circoscrizione XII Fogli di P.R.G.: 24S- 32N
-------------------	---	--------------------------------------	--

PRESENTATORE: Roberto e Vera Ciaralli

TITOLO: proprietari

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti, proprietari dei lotti di terreno della lottizzazione Di Tommaso si oppongono al P.P. che non ha incluso l'area in oggetto nella perimetrazione affermando che ciò contrasta con l'art. 29 della L. 47/85 che impegna i Comuni a redigere opportuni piani di recupero al fine di riconnettere il tessuto urbanistico dei territori oggetto di sanatoria edilizia; ritengono inoltre che l'occasione dell'approvazione del piano sia propizia per l'inserimento di quest'area nel P.P. poiché il comprensorio è già ampiamente urbanizzato.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è respinta in quanto la L.R.L. n.36/87 art.1 non consente di assentire cubature in aree inedificate esterne al perimetro di P.P.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 20	Piano Particolareggiato Poggetto zona "O" n. 47	Protocollo n. 78/P.S. del 9/06/95	Circoscrizione XII Fogli di P.R.G.: 24S- 32N
-------------------	---	--------------------------------------	--

PRESENTATORE: Pietro Zanier

TITOLO: proprietario - Foglio 889, All. 422, part. n. 889.

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente, proprietario del lotto di terreno distinto in epigrafe si oppone al P.P. che ha destinato l'area in oggetto a zona di completamento residenziale semplice asserendo invece che la destinazione è di conservazione dei volumi che gli precluderebbe qualsiasi possibilità edificatoria. Cita numerosi casi che a suo parere rappresentano gravi irregolarità nella compilazione del piano in oggetto; chiede pertanto che al lotto in questione venga restituita una possibilità edificatoria. In seguito ad una convocazione dell'istante per precisare il contenuto della richiesta che è stata posta agli atti con una relativa dichiarazione scritta si è potuto evincere che il lotto di proprietà è inedificato; pertanto se ne richiede la destinazione a nuova edificazione.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta in quanto l'area in oggetto viene destinata a nuova edificazione residenziale semplice.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 21	Piano Particolareggiato Poggetto zona "O" n. 47	Protocollo n. 1663/U.P. del 17/07/95 racc. 4738 del 9/06/95	Circoscrizione XII Fogli di P.R.G.: 24S- 32N
-------------------	---	--	--

PRESENTATORE: Marino Mancini ed Emma Solfaroli

TITOLO: proprietari - Foglio 889, All. 422, part. n. 104 (parte).

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti, proprietari del lotto di terreno distinto in epigrafe si oppongono al P.P. che ha destinato l'area in oggetto a parcheggio pubblico ed in piccola parte a viabilità pubblica e servizi pubblici. Fanno presente che ivi insiste un edificio condonato adibito ad attività commerciale che sarebbe fortemente danneggiato da questa destinazione. Chiedono pertanto che tale destinazione venga annullata e cambiata con quella di zona di conservazione dei volumi e delle superfici lorde non residenziali.

In seguito con una memoria integrativa registrata agli atti i ricorrenti insieme al sig. Virgilio Mancini (prot. 1943/95 - U.P.) precisano la loro richiesta: inserimento della loro proprietà in un comparto edificatorio con area fondiaria in cambio della cessione gratuita delle aree per i servizi pubblici.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta nel senso dell'integrazione apportata, in quanto l'area in oggetto viene completamente inclusa in un comparto soggetto a convenzione nel quale sono state concentrate nelle aree fondiarie le volumetrie in ragione di una cubatura calcolata secondo l'indice del p.p. in oggetto su tutta l'area di proprietà, in cambio della cessione gratuita delle aree pubbliche.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 23	Piano Particolareggiato Poggetto zona "O" n. 47	Protocollo n. 1987/U.P. del 4/09/95 racc. 4731 del 9/06/95	Circoscrizione XII Fogli di P.R.G.: 24S- 32N
-------------------	---	---	--

PRESENTATORE: Giorgio Mazzarella e Lucia Cappellanti

TITOLO: proprietari - Foglio 889, All. 422, part. nn. 1065 e 1067.

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti, proprietari del lotto di terreno distinto in epigrafe si oppongono al P.P. che ha destinato l'area in oggetto a servizi pubblici, viabilità e nuova edificazione residenziale all'interno del comparto soggetto a convenzione 3 facendo notare la preponderanza delle destinazioni pubbliche. Fanno presente comunque che tali destinazioni danneggiano notevolmente la loro attività di ristorazione in quanto la viabilità di piano è stata prevista sull'orto che fornisce i prodotti per la ristorazione. Chiedono pertanto che la destinazione a servizi di quartiere venga eliminata o, in subordine, che la viabilità e la zona destinata a servizi vengano ridimensionate con il reperimento in altri ambiti di queste aree.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è parzialmente accolta in quanto un nuovo assetto del P.P. in oggetto consente il rimodellamento delle aree interne al comparto permettendo all'istante di ottenere l'ampliamento dell'area fondiaria e la relativa ubicazione in un ambito consono sia agli interessi dell'istante che al nuovo assetto di P.P.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 24	Piano Particolareggiato Poggetto zona "O" n. 47	Protocollo n. 1946/U.P. del 30/08/95 racc. 4736 del 9/06/95	Circoscrizione XII Fogli di P.R.G.: 24S- 32N
-------------------	---	--	--

PRESENTATORE: Nestore e Primo Litardi

TITOLO: proprietari - Foglio 889, All. 422, part. nn. 220, 221, 1557 e 1558.

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti, proprietari del lotto di terreno distinto in epigrafe si oppongono al P.P. che ha destinato l'area in oggetto a parcheggio pubblico. Asseriscono che prima della pubblicazione del P.P. la destinazione era di nuova edificazione residenziale semplice ed in parte a zona di conservazione dei volumi. Fanno presente che la destinazione pubblica danneggia l'area in questione in relazione a quanto è stato previsto in ambiti limitrofi quali il comparto I dove la cessione d'aree pubbliche è stata compensata da cubature ed inoltre lamentano la perdita della precedente destinazione a zona di nuova edificazione. Chiedono pertanto che questa nuova destinazione venga annullata con l'eliminazione del parcheggio pubblico o, in subordine, l'inserimento nel comparto I con le medesime modalità della relativa convenzione.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è parzialmente accolta in quanto un nuovo assetto del P.P. consente la destinazione a nuova edificazione residenziale di parte dell'area in oggetto (si precisa inoltre che le N.T.A. del nuovo assetto di P.P. prevedono il recupero della cubatura secondo l'indice fondiario calcolato sull'intera superficie in cambio delle aree cedute gratuitamente per la realizzazione del parcheggio).

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 25	Piano Particolareggiato Poggetto zona "O" n. 47	Protocollo n. 1947/U.P. del 30/08/95 racc. 4735 del 9/06795	Circoscrizione XII Fogli di P.R.G.: 24S- 32N
-------------------	---	--	--

PRESENTATORE: Giacomo Martella ed altri

TITOLO: proprietari - Foglio 889, All. 422, part. n. 1232.

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti, comproprietari del lotto di terreno distinto in epigrafe si oppongono al P.P. che ha destinato l'area in oggetto a zona di conservazione dei volumi e viabilità pubblica. Fanno presente che l'area in oggetto è libera. Chiedono pertanto che la destinazione di piano venga modificata a zona di nuova edificazione residenziale con il ridimensionamento della viabilità o, in subordine, la sola edificabilità del terreno ove l'allargamento stradale venga confermato.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta in quanto un nuovo assetto di piano prevede l'eliminazione del tracciato relativo alla viabilità pubblica e, per l'area in oggetto, la destinazione a zona di nuova edificazione residenziale semplice.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 26	Piano Particolareggiato Poggetto zona "O" n. 47	Protocollo n. 1942 del 30/08/95 racc. 4732 del 9/06/95	Circoscrizione XII Fogli di P.R.G.: 24S- 32N
-------------------	---	---	--

PRESENTATORE: Gabriella Di Marco

TITOLO: proprietaria - Foglio 889, All. 422, part. nn. 507, 1635 e 1639.

Contenuto dell'istanza:

La ricorrente, proprietaria del lotto di terreno distinto in epigrafe si oppone al P.P. che non ha inserito l'area in oggetto nel perimetro del nucleo affermando che tramite visure presso il P.R.G. il lotto in questione risultava invece al suo interno. Chiede pertanto che questo terreno venga reinserito nel piano in questione con la destinazione di nuova edificazione residenziale semplice.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è respinta in quanto la L.R.L. n.36/87 art.1 non consente di assentire cubature in aree inedificate esterne al perimetro di P.P.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 27	Piano Particolareggiato Poggetto zona "O" n. 47	Protocollo n. 1943/U.P. del 30/08/95 racc. 4737 del 9/06/95	Circoscrizione XII Fogli di P.R.G.: 24S- 32N
-------------------	---	--	--

PRESENTATORE: Virgilio Mancini ed altri

TITOLO: proprietari - Foglio 889, All. 422, part. n. 104 (parte).

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti, comproprietari del lotto di terreno distinto in epigrafe si oppongono al P.P. che ha destinato l'area in oggetto a parcheggio pubblico ed in piccola parte a viabilità pubblica e servizi pubblici. Fanno presente che ivi insiste un edificio condonato adibito ad attività commerciale che sarebbe fortemente danneggiato da questa destinazione. Chiedono pertanto che tale destinazione venga annullata e cambiata con quella di zona di conservazione dei volumi e delle superfici lorde non residenziali. In seguito con una memoria integrativa registrata agli atti i ricorrenti insieme al Sig. Mancini Marino (prot. 1663/95 Ufficio Periferie) precisano la loro richiesta: inserimento della loro proprietà in un comparto edificatorio con area fondiaria in cambio della cessione gratuita delle aree per servizi pubblici.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta nel senso dell'integrazione apportata in quanto l'area in oggetto viene completamente inclusa in un comparto soggetto a convenzione nel quale sono state concentrate nelle aree fondiarie le volumetrie in ragione di una cubatura calcolata secondo l'indice del p.p. in oggetto su tutta l'area di proprietà in cambio della cessione gratuita delle aree pubbliche.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 28	Piano Particolareggiato Poggetto zona "O" n. 47	Protocollo n. 1948/U.P. del 30/08/95 racc. 4734 del 9/06/95	Circoscrizione XII Fogli di P.R.G.: 24S- 32N
-------------------	---	--	--

PRESENTATORE: Angelo Visconti ed Antonietta Recchioni

TITOLO: proprietari - Foglio 889, All. 420, part. n. 1443.

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti, proprietari del lotto di terreno distinto in epigrafe si oppongono al P.P. che ha destinato l'area in oggetto a verde pubblico, che impedisce loro di costruire una cubatura per la quale avevano acquistato questa proprietà. Chiedono pertanto che tale destinazione venga modificata con zona di nuova edificazione semplice rendendosi disponibili alla cessione gratuita di una superficie analoga in cambio della possibilità di realizzare una cubatura.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è respinta in quanto contrasta con i criteri informativi del piano che stabiliscono che l'area in oggetto è necessaria al soddisfacimento degli standard di piano. Si precisa inoltre che ai sensi della L.R.L. n. 36/87 non è possibile assentire cubature in cambio di aree inedificate poste fuori dal perimetro del nucleo.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 29	Piano Particolareggiato Poggetto zona "O" n. 47	Protocollo n. 1949/U.P. del 30/08/95 racc. 4733 del 9/06/95	Circoscrizione XII Fogli di P.R.G.: 24S- 32N
--------------------------	--	--	--

PRESENTATORE: Antonia Di Marco

TITOLO: proprietaria - Foglio 889, All. 422, part. nn. 508, 1636 e 1640.

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente, proprietario del lotto di terreno distinto in epigrafe si oppone al P.P. che non ha inserito l'area in oggetto nel perimetro del nucleo affermando che tramite visure presso il P.R.G. il lotto in questione risultava invece al suo interno. Chiede pertanto che questo terreno venga reinserito nel piano in questione con la destinazione di nuova edificazione residenziale semplice.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione non è pertinente in quanto l'area in oggetto si trova completamente all'esterno del perimetro di P.P.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 30	Piano Particolareggiato Poggetto zona "O" n. 47	Protocollo n. 1944/U.P. del 30/08/95 racc. 4728 del 9/06/95	Circoscrizione XII Fogli di P.R.G.: 24S- 32N
--------------------------	--	--	--

PRESENTATORE: Rosanna Giovannacci

TITOLO: proprietaria - Foglio 889, All. 422, part. n. 1726.

Contenuto dell'istanza:

La ricorrente, proprietaria del lotto di terreno distinto in epigrafe si oppone al P.P. che ha destinato l'area in oggetto a verde pubblico e parcheggio facendo rilevare che ciò la danneggia notevolmente soprattutto nei riguardi di altri ambiti del nucleo ove sono state assentite cubature. Chiede pertanto il cambiamento della destinazione prevista dal piano con zona di edificazione residenziale semplice, dichiarandosi disponibile alla cessione gratuita di un'area di pari estensione in cambio di cubatura con la stipula di un'apposita convenzione.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è respinta in quanto l'area in oggetto è funzionale all'attuazione dei criteri informativi del piano. Si precisa comunque che non è possibile assentire cubature in aree non edificate esterne al perimetro di piano ai sensi della L.R.L. n. 36/87 art. 1.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 31	Piano Particolareggiato Poggetto zona "O" n. 47	Protocollo n. 26620/ Gab. Sind. del 9/06/95 Protocollo n. 1101/U.P. del 14/03/96	Circoscrizione XII Fogli di P.R.G.: 24S- 32N
--------------------------	--	---	---

PRESENTATORE: Giovanni Passamai ed altri

TITOLO: proprietari

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti, proprietari del lotto di terreno distinto in epigrafe fanno osservazione al P.P. nei confronti del previsto allargamento della sezione di via G. Sars. Fanno presente che tale previsione, oltre a slittare in maniera disuguale la mezzeria delle proprietà, provocherebbe la demolizione di numerose recinzioni senza contare che il previsto allacciamento di questa viabilità con l'area di verde pubblico si renderebbe inutile per la compromissione di numerosi lotti edificati. Segnalano inoltre che alcune proprietà hanno diverse destinazioni al proprio interno. Chiedono pertanto l'annullamento della previsione di viabilità pubblica, il mantenimento dell'attuale sezione stradale e l'uniformità delle destinazioni sulle superfici afferenti.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta in quanto un nuovo assetto del piano consente l'eliminazione di parte della viabilità pubblica divenuta inutile in seguito alla compromissione di un'area verde che è stata ritenuta non determinante ai fini degli standard di piano e decentrata rispetto al nucleo: viene altresì accolta la richiesta di mantenimento dell'attuale sezione stradale di via G. Sars che diviene privata ed assoggettata a servitù di passaggio. E' infine accolta l'istanza per quanto concerne la richiesta di uniformare le destinazioni del P.P. alle intere proprietà catastali.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 32	Piano Particolareggiato Poggetto zona "O" n. 47	Protocollo n. 1945/U.P. del 30/08/95	Circoscrizione XII Fogli di P.R.G.: 24S- 32N
-------------------	---	---	--

PRESENTATORE: Salvatore Grisia (Amministratore della Grisia Invest S.r.l.)

TITOLO: proprietario - Foglio 889, All. 422, part. n. 2088.

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente, in qualità di Amministratore della Società proprietaria del lotto di terreno distinto in epigrafe si oppone al P.P. che ha destinato l'area in oggetto a zona di nuova edificazione non residenziale, parcheggio, e su una parte della proprietà, quella di conservazione dei volumi nonostante il fatto che l'area in questione risulti vuota. Fa comunque presente che la destinazione non residenziale non è consona in quest'ambito del nucleo a causa della difficile accessibilità al lotto e della viabilità non adatta a tale funzione. Chiede pertanto che l'intera superficie abbia la destinazione a nuova edificazione semplice che risulta più adatta nei confronti del tessuto edilizio circostante

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è parzialmente accolta in quanto in un nuovo assetto di P.P. gran parte dell'area in oggetto viene destinata a zona di nuova edificazione residenziale con la cessione gratuita della rimanente parte per la realizzazione di un parcheggio resosi funzionale all'assetto della viabilità ristrutturata; si precisa comunque che le N.T.A. di questo nuovo assetto prevedono il recupero della cubatura secondo l'indice di P.P. in cambio della suddetta cessione. Viene infine accolta l'opposizione relativa alla parte del lotto destinato a conservazione che viene completamente uniformato alla nuova destinazione.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 33	Piano Particolareggiato Poggetto zona "O" n. 47	Protocollo n. 80/P.S. del 10/06/95	Circoscrizione XII Fogli di P.R.G.: 24S- 32N
-------------------	---	---------------------------------------	--

PRESENTATORE: Donatella Cavezzali

TITOLO: proprietaria - Foglio 889, All. 422, part. n. 245.

Contenuto dell'istanza:

La ricorrente, proprietaria del lotto di terreno distinto in epigrafe si oppone al P.P. che ha destinato l'area in oggetto a zona di nuova edificazione mista e viabilità pubblica in quanto quest'ultima destinazione ne diminuisce la superficie utile edificabile ridotta a due piccole porzioni triangolari ;ciò non permette un'adeguata flessibilità progettuale per la realizzazione di un edificio razionale. Chiede pertanto che venga concessa la cubatura relativa all'esproprio per la viabilità pubblica e la possibilità di edificare anche al di fuori del perimetro sulla rimanente particella di proprietà oppure, in subordine, la modifica della perimetrazione in modo da ottenere in luogo dell'attuale forma una conformazione rettangolare di identica superficie lungo il fronte strada.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è respinta in quanto la L.R.L. n.36/87 art.1 non consente l'edificabilità di aree inedificate al di fuori del perimetro di piano né tantomeno cambiamenti del perimetro per assentire cubature.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 34	Piano Particolareggiato Poggetto zona "O" n. 47	Protocollo n. 81/P.S. del 10/06/95	Circoscrizione XII Fogli di P.R.G.: 24S- 32N
--------------------------	--	---	---

PRESENTATORE: Società Immobiliare Ariccina r.l.

TITOLO: proprietaria - Foglio 889, All. 422, part. nn. 40, 194 e 195.

Contenuto dell'istanza:

La ricorrente Società, proprietaria del lotto di terreno distinto in epigrafe si oppone al P.P. che ha destinato l'area in oggetto a verde pubblico facendo presente che ciò danneggia la Società in questione a favore esclusivamente degli altri proprietari ai quali viene assentita una cubatura in cambio di cessioni di aree per servizi pubblici. Chiede pertanto l'annullamento della espansione del perimetro di piano per la destinazione pubblica ed il cambiamento di destinazione per quella interna ad esso con la previsione di un'area fondiaria oppure, in subordine, l'assegnazione all'interno del perimetro di un'adeguata cubatura di pertinenza in cambio della cessione gratuita dell'area occorrente alla destinazione pubblica.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è parzialmente accolta in quanto per l'area libera interna al perimetro relativo alla L.R.L. n.4777/83 è stato istituito un nuovo comparto soggetto a convenzione sulla quale è assentibile una cubatura pari all'indice di P.P. per tutta l'area in oggetto in cambio della cessione gratuita delle aree per i servizi pubblici così come è indicata nelle tabelle dei comparti soggetti a convenzione; si precisa comunque che per l'area esterna al perimetro di piano viene confermata la previsione di aree pubbliche così come era stato indicato in sede d'adozione.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 35	Piano Particolareggiato Poggetto zona "O" n. 47	Protocollo n. 82/P.S. del 12/06/95	Circoscrizione XII Fogli di P.R.G.: 24S- 32N
-------------------	---	---------------------------------------	--

PRESENTATORE: Angelo Ubertini ed altri

TITOLO: proprietari - Foglio 889, All. 422, part. nn. 1733, 1734, 1735, 1736 e 1737.

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti, proprietari dei lotti di terreno distinti in epigrafe che il P.P. in oggetto ha destinato a zona di conservazione dei volumi in contiguità con i comparti soggetti a convenzione nn. 2 e 4 si oppongono a queste ultime destinazioni in quanto danneggerebbero le loro proprietà. Chiedono pertanto che esse vengano annullate.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta in quanto un nuovo assetto del P.P., relativo ai comparti in questione, consente agli istanti, grazie all'annullamento delle destinazioni pubbliche limitrofe, di conservare la destinazione a conservazione ed il carattere residenziale dei luoghi.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 36	Piano Particolareggiato Poggetto zona "O" n. 47	Protocollo n. 83/P.S. del 12/06/95	Circostrizione XII Fogli di P.R.G.: 24S- 32N
--------------------------	--	--	--

PRESENTATORE: Fausto Nucci

TITOLO: proprietario - Foglio 889, All. 420, part. n. 1971.

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente, proprietario del lotto di terreno distinto in epigrafe che il P.P. ha destinato a verde pubblico si oppone a tale destinazione asserendo che la linea del perimetro così come è stato tracciato ai sensi della D.R.L. n. 4777/83 si discosta per difetto di almeno 30 ml. Ciò a suo parere può rendere possibile lo spostamento del perimetro sino a quasi comprendere l'intero lotto dello scrivente permettendogli di raggiungere la superficie minima di edificabilità di mq. 600 così come è stabilito dalle N.T.A. senza causare danni ai lotti contermini: chiede pertanto che il lotto in questione possa rientrare nella perimetrazione per la quasi totalità in ragione della superficie minima di mq. 600 e che la destinazione di verde pubblico venga cambiata in zona di nuova edificazione.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è respinta in quanto la superficie dell'area in oggetto è inferiore a quella prevista dalle N.T.A. per il lotto minimo edificabile. Per quanto attiene la superficie in oggetto, essendo essa già compromessa da edificazione la stessa viene destinata a conservazione in luogo della destinazione pubblica.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 37	Piano Particolareggiato Poggetto zona "O" n. 47	Protocollo n. 84/P.S. del 12/06/95	Circoscrizione XII Fogli di P.R.G.: 24S- 32N
-------------------	---	---------------------------------------	--

PRESENTATORE: Domenico Ianni

TITOLO: proprietario - Foglio 889, All. 420, part. n. 1969.

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente, proprietario del lotto di terreno distinto in epigrafe che il P.P. ha destinato a verde pubblico si oppone a tale destinazione asserendo che la linea del perimetro così come è stato tracciato ai sensi della D.R.L. n. 4777/83 si discosta per difetto di almeno 30 ml. Ciò a suo parere può rendere possibile lo spostamento del perimetro sino a quasi comprendere l'intero lotto dello scrivente permettendogli di raggiungere la superficie minima di edificabilità di mq. 600 così come è stabilito dalle N.T.A. senza causare danni ai lotti contermini: chiede pertanto che il lotto in questione possa rientrare nella perimetrazione per la quasi totalità in ragione della superficie minima di mq. 600 e che la destinazione di verde pubblico venga cambiata in zona di nuova edificazione.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è respinta in quanto la superficie dell'area in oggetto è inferiore a quella prevista dalle N.T.A. per il lotto minimo edificabile. Per quanto attiene la superficie in oggetto, essendo essa libera da edificazione e compresa tra due lotti edificati, la stessa viene destinata per la sola parte interna al perimetro di P.P. a nuova edificazione residenziale semplice in luogo della destinazione pubblica.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 38	Piano Particolareggiato Poggetto zona "O" n. 47	Protocollo n. 85/P.S. del 12/06/95	Circoscrizione XII Fogli di P.R.G.: 24S- 32N
-------------------	---	---------------------------------------	--

PRESENTATORE: Giovanna Aquilini

TITOLO: proprietario - Foglio 889, All. 420, part. n. 1970.

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente, proprietario del lotto di terreno distinto in epigrafe che il P.P. ha destinato a verde pubblico si oppone a tale destinazione asserendo che la linea del perimetro così come è stato tracciato ai sensi della D.R.L. n. 4777/83 si discosta per difetto di almeno 30 ml. Ciò a suo parere può rendere possibile lo spostamento del perimetro sino a quasi comprendere l'intero lotto dello scrivente permettendogli di raggiungere la superficie minima di edificabilità di mq. 600 così come è stabilito dalle N.T.A. senza causare danni ai lotti contermini: chiede pertanto che il lotto in questione possa rientrare nella perimetrazione per la quasi totalità in ragione della superficie minima di mq. 600 e che la destinazione di verde pubblico venga cambiata in zona di nuova edificazione.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è respinta in quanto la superficie dell'area in oggetto è inferiore a quella prevista dalle N.T.A. per il lotto minimo edificabile. Per quanto attiene la superficie in oggetto, essendo essa già compromessa da edificazione, la stessa viene desunata a conservazione in luogo della destinazione pubblica.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 39	Piano Particolareggiato Poggetto zona "O" n. 47	Protocollo n. 86/P.S. del 12/06/95	Circoscrizione XII Fogli di P.R.G.: 24S- 32N
-------------------	---	---------------------------------------	--

PRESENTATORE: Francesco Polverino

TITOLO: proprietario - Foglio 889, All. 420, part. n. 1968.

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente, proprietario del lotto di terreno distinto in epigrafe che il P.P. ha destinato a verde pubblico si oppone a tale destinazione asserendo che la linea del perimetro così come è stato tracciato ai sensi della D.R.L. n. 4777/83 si discosta per difetto di almeno 30 ml. Ciò a suo parere può rendere possibile lo spostamento del perimetro sino a quasi comprendere l'intero lotto dello scrivente permettendogli di raggiungere la superficie minima di edificabilità di mq. 600 così come è stabilito dalle N.T.A. senza causare danni ai lotti contermini; chiede pertanto che il lotto in questione possa rientrare nella perimetrazione per la quasi totalità in ragione della superficie minima di mq. 600 e che la destinazione di verde pubblico venga cambiata in zona di nuova edificazione.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è respinta in quanto la superficie dell'area in oggetto è inferiore a quella prevista dalle N.T.A. per il lotto minimo edificabile. Per quanto attiene la superficie in oggetto, essendo essa già compromessa da edificazione come risulta dall'istanza di condono allegata, viene destinata all'interno del perimetro di piano, a zona di conservazione residenziale.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 1 F.T.	Piano Particolareggiato Poggetto zona "O" n. 47	Protocollo n. 123/P.S. del 2/08/95	Circoscrizione XII Fogli di P.R.G.: 24S- 32N
-----------------------	---	---------------------------------------	--

PRESENTATORE: Silvestro Latella ed altri

TITOLO: proprietari - Foglio 889, All. 422, part. n. 1262.

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti, proprietari del lotto di terreno distinto in epigrafe si oppongono al P.P. che ha destinato una parte dell'area in oggetto a verde pubblico limitando la già scarsa edificabilità della superficie destinata a zona di completamento; fanno inoltre presente che oltre a ciò è previsto un ampliamento stradale per la realizzazione di una viabilità pubblica; chiedono pertanto che la destinazione a verde pubblico venga annullata in favore dell'edificabilità della superficie in questione e che la superficie destinata per la viabilità pubblica venga computata per il calcolo della cubatura assentibile.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

Premesso che l'opposizione è giunta fuori dei termini di legge essa è parzialmente accolta in quanto la parte dell'area in oggetto destinata a verde pubblico appartenente alla stessa particella catastale destinata a completamento viene destinata a conservazione delle superfici esistenti in luogo della destinazione pubblica tutelando al massimo gli interessi degli istanti in quanto essa, non essendo inclusa nel perimetro di piano non può ottenere alcuna cubatura ma viene restituita all'uso privato.

Si precisa comunque che per quanto riguarda il concorso della viabilità per il calcolo di cubatura essa viene respinta in quanto non è prevista dalle N.T.A. del piano in oggetto. Si rende infine noto che un nuovo assetto della viabilità di piano, che prevede una sezione inferiore alla previsione di P.P., consente agli istanti il recupero in parte della viabilità pubblica e di conseguenza della cubatura afferente.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 2 F.T.	Piano Particolareggiato Poggetto zona "O" n. 47	Protocollo n. 1986/U.P. del 4/09/95	Circoscrizione XII Fogli di P.R.G.: 24S- 32N
-----------------------	---	--	--

PRESENTATORE: Gabriella Mastrolenzi

TITOLO: proprietari - Foglio 889, part. n. 389.

Contenuto dell'istanza:

La ricorrente proprietaria del lotto di terreno distinto in epigrafe che il primo ha destinato a zona di conservazione si oppone a numerose previsioni del P.P. in oggetto in particolare all' ampliamento di Via G. Cossu e del suo prolungamento fino alla congiunzione con Via di Castel di Leva con la previsione di un parcheggio pubblico; ciò comporterebbe numerosi abbattimenti di alberature e recinzioni e di un fabbricato preesistente; chiede pertanto che tali previsioni vengano annullate.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

Premesso che l'opposizione è pervenuta fuori termine di legge la stessa è parzialmente accolta in quanto un nuovo assetto della viabilità di piano consente l'eliminazione di una parte di via G.Cossu ritenuta effettivamente sovradimensionata, consentendo il mantenimento del manufatto segnalato e delle essenze arboree.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 3 F.T.	Piano Particolareggiato Poggetto zona "O" n. 47	Protocollo n. 763/U.P. del 7/05/96	Circoscrizione XII Fogli di P.R.G.: 24S- 32N
-----------------------	---	---------------------------------------	--

PRESENTATORE: Rodolfo Conti

TITOLO: proprietari - Foglio 889, All. 422, part. nn. 37, 362, 2255 e 2258.

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente, proprietario del lotto di terreno distinto in epigrafe si oppone al P.P. che ha destinato l'area in oggetto a zona di conservazione dei volumi: fa presente che il lotto in questione è ineditato. Chiede pertanto che tale destinazione venga cambiata in zona di nuova edificazione.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

Premesso che l'opposizione è pervenuta fuori termine di legge la stessa è accolta e l'area in oggetto viene destinata a zona di nuova edificazione semplice.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 4 F.T.	Piano Particolareggiato Poggetto zona "O" n. 47	Protocollo n. 2564/U.P. del 14/07/97	Circoscrizione XII Fogli di P.R.G.: 24S- 32N
-----------------------	---	---	--

PRESENTATORE: Giuliano Montanari ed altri

TITOLO: proprietari - Foglio , All. 422 - foglio 889, part. nn. 1081-1076-1071-1078

Contenuto dell'istanza:

I proprietari delle particelle in epigrafe che il P.P. ha destinato in parte a parcheggi e verde pubblico all'interno del comparto soggetto a convenzione n. 2 si oppongono alle modalità indicate nella previsione del piano medesimo in quanto una parte della proprietà è stata esclusa dal comparto in questione e le aree con destinazione pubblica sono di difficile utilizzazione per la loro esiguità ;si oppongono inoltre alla destinazione d'uso mista delle aree fondiarie;chiedono pertanto che tutta la proprietà venga inserita fino al limite catastale delle particelle nel comparto 2 con la concessione delle volumetrie calcolata sull'intera superficie secondo l'indice di P.P.in cambio della cessione gratuita delle aree per i servizi;chiedono infine ,sempre in cambio della cessione gratuita delle aree pubbliche ,che la viabilità d'accesso alla proprietà rimanga d'uso privato come da planimetria allegata.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

Premesso che l'opposizione è pervenuta fuori termine di legge la stessa è accolta inserendo l'area destinata a servizi pubblici in esproprio nel comparto 2 fino al limite delle particelle catastali indicate nell'allegato e destinando l'intera cubatura ,calcolata in base all'indice di piano sull'intera superficie, a nuova edificazione residenziale semplice ,concentrandola sull'area fondiaria del comparto stesso in cambio della cessione gratuita delle aree destinate all'uso pubblico.

Opposizione n. 5 F.T.	Piano Particolareggiato Poggetto zona "O" n. 47	Protocollo n. 2565/U.P. del 14/07/97	Circoscrizione XII Fogli di P.R.G.: 24S- 32N
-----------------------	---	---	--

PRESENTATORE: Pasquale Marinotti

TITOLO: proprietario - Foglio 1162, All. , particelle . nn. 3,7,62,28

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente proprietario delle particelle in epigrafe si oppone al piano che ha destinato l'area in oggetto a zona di nuova edificazione mista; fa presente che in questo ambito per la conformazione dei lotti è difficile realizzare la cubatura assentita.

Chiede pertanto che l'area ricadente all'interno del perimetro venga inclusa in un comparto e la cubatura assentibile venga destinata a "nuova edificazione residenziale semplice".

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

Premesso che l'opposizione è pervenuta fuori dei termini di legge, essa è parzialmente accolta nel senso che una parte dell'area verrà destinata a parcheggio pubblico con l'istituzione di un nuovo comparto soggetto a convenzione che prevede, oltre all'area con destinazione pubblica, una superficie fondiaria con la destinazione a zona di nuova edificazione residenziale semplice.

Opposizione n. 6 F.T.	Piano Particolareggiato Poggetto zona "O" n. 47	Protocollo n. 2566/U.P. del 14/07/97	Circoscrizione XII Fogli di P.R.G.: 24S- 32N
-----------------------	---	---	--

PRESENTATORE: Oliviero Frillici ed altri

TITOLO: proprietari - Foglio 1161, All. 1368, part. nn. 719,720,721,722,126 e 3

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti proprietari delle particelle descritte in epigrafe che il P.P. ha destinato parte a zona di nuova edificazione ed in parte a zona di completamento si oppongono a tale assetto della zonizzazione asserendo che le destinazioni non si individuano chiaramente con i confini della loro proprietà; chiedono pertanto che la destinazione di piano sia solamente di completamento residenziale semplice sull'intero lotto di proprietà.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

Premesso che l'opposizione è giunta fuori dei termini di legge essa è parzialmente accolta in quanto la destinazione di completamento residenziale semplice viene estesa nell'area di proprietà compresa nel perimetro del nucleo in oggetto.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 7 F.T.	Piano Particolareggiato Poggetto zona "O" n. 47	Protocollo n. 2567/U.P. del 14/07/97	Circoscrizione XII Fogli di P.R.G.: 24S- 32N
-----------------------	---	---	--

PRESENTATORE: Michele Ferreri

TITOLO: Presidente del Consorzio Poggetto - Foglio 889, All.420 , part. nn.1013,1025,1026,86,488 e 489.

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente in qualità di Presidente del Consorzio di Poggetto si oppone al P.P. che ha destinato l'area in oggetto a zona di nuova edificazione. Considerando che tale area è stata acquistata per la sua utilizzazione pubblica chiede pertanto che tale destinazione venga confermata nel P.P. in oggetto , eliminando la previsione di nuova edificazione.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta in quanto corrisponde ai criteri informativi del piano ed è inoltre perfettamente integrabile ad un'area pubblica limitrofa.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

Opposizione n. 8 F.T.	Piano Particolareggiato Poggetto zona "O" n. 47	Protocollo n. 37/P.S. del 24/03/97	Circoscrizione XII Fogli di P.R.G.: 24S- 32N
-----------------------	---	---------------------------------------	--

PRESENTATORE: Alessandro Brocchi e Gianni Farina

TITOLO: Proprietari - Foglio 889, All.422 , part. n.1290

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti in qualità di proprietari della particella descritta in epigrafe si oppongono al P.P. che ha destinato l'area in oggetto a zona di conservazione dei volumi e delle superfici residenziali semplici; fanno presente che l'area in oggetto è inedificata; chiedono pertanto che la destinazione di P.P. attuale venga modificata in zona di nuova edificazione residenziale semplice.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta e l'area di cui all'oggetto viene destinata a nuova edificazione residenziale semplice.

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA - Ufficio per le Periferie

La PRESIDENTE invita il Consiglio alla votazione, con procedimento elettronico, della surripotata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione, nella forma come sopra indicata, la Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, dichiara che la proposta risulta approvata con 33 voti favorevoli e l'astensione della Consigliera Teodorani.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Agostini, Albensi, Alfano, Aversa, Bartolucci, Bettini, Calamante, Cirinnà, Coscia, Dalla Torre, De Nardis, Della Portella, Di Francia, Di Pietrantonio, Esposito, Flamment, Foschi, Galeota, Galloro, Graziano, Laurelli, Lobefaro, Magiar, Monteforte, Montini, Petrassi, Pompili, Salvatori, Santillo, Scalia, Sodano, Teodorani, Valentini e Verzaschi.

La presente deliberazione assume il n. 247.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

L. LAURELLI - A. GEMMELLARO - S. ALFANO

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE

V. GAGLIANI CAPUTO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

C. FRATE

